



COMUNE di BERGAMO
Direzione Risorse Umane

Fascicolo n. III.1_7/2025

BANDO DI CONCORSO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE DI N. 2 UNITÀ DI PERSONALE – PROFILO PROFESSIONALE “EDUCATORE ASILO NIDO” – AREA “FUNZIONARI” – TEMPO PIENO E INDETERMINATO

La Dirigente della Direzione Risorse Umane

RENDE NOTO CHE

è stata indetta, ai sensi dell'art. 35, co. 1, lett. a) e co. 3 del D.lgs. n. 165/2001, una **SELEZIONE PUBBLICA**, per esami, per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato **a tempo pieno e INDETERMINATO** di **n. 2 UNITÀ DI PERSONALE** – Area dei “FUNZIONARI (ex Cat. D)” – con il profilo professionale di “**EDUCATORE ASILO NIDO**” – CCNL “Funzioni locali”.

Si precisa che sui posti messi a bando opera la riserva prioritaria per n. 1 unità a favore dei volontari delle Forze Armate, ai sensi dell'art. 1014, co. 1, lett. a) e dell'art. 678, co. 9 del D.lgs. n. 66/2010.

Nel caso in cui, tra gli idonei nella graduatoria finale di merito, non vi siano candidati che abbiano titolo ad usufruire della suddetta riserva, **si procederà ad assegnare il posto secondo l'ordine generale di graduatoria.**

Si dà atto che è garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, così come previsto dal D.lgs. n. 198/2006 “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246*” e dall'art. 57 del D.lgs. n. 165/2001 “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”.

Art. 1. CONTENUTI PROFESSIONALI DEL PROFILO MESSO A SELEZIONE

I compiti, le mansioni e le funzioni relative al suddetto profilo professionale (EDUCATORE ASILO NIDO) sono quelli previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento agli artt. 11 “*Obiettivi e finalità*” e 12 “*Sistema di classificazione del personale*” e all'allegato A) del C.C.N.L. “Funzioni locali” del 16.11.2022, nonché al Sistema di classificazione dei Profili professionali adottato dal Comune di Bergamo con Deliberazione n. 641 del 07.12.2023.

L'EDUCATORE ASILO NIDO deve, in una prospettiva di lavoro collegiale e di collaborazione e confronto con le famiglie, saper predisporre i contesti educativi, progettare e realizzare attività volte a sviluppare, nelle bambine e nei bambini da zero a tre anni di età, le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento, in un adeguato ambiente affettivo, ludico e cognitivo, garantendo pari opportunità di educazione, di istruzione, di cura, di relazione e di gioco, superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, etniche e culturali.

La figura professionale ricercata è addetta, in via generale ed esemplificativa, alle seguenti attività:

- cura e promozione dello sviluppo infantile da zero a tre anni di età, nelle sue diverse dimensioni fisico, psico-motorio, emotivo, relazionale, sociale, identitario, cognitivo e comunicativo;
- progettazione e realizzazione di percorsi educativi con bambine e bambini;
- progettazione, allestimento e cura degli spazi e dei contesti educativi;

- partecipazione alle attività di osservazione, documentazione e valutazione dei percorsi educativi utilizzando le metodologie e gli strumenti cardine del lavoro educativo;
- progettazione e realizzazione dei percorsi di corresponsabilità educativa con le famiglie con particolare attenzione alle modalità di relazione e comunicazione;
- progettazione, realizzazione e verifica di progettualità educative inclusive;
- partecipazione alle attività collegiali di programmazione e verifica educativa;
- partecipazione a incontri di rete con servizi e organizzazioni del territorio;
- partecipazione agli organi collegiali;
- sorveglianza ed assistenza dei bambini;
- cura della somministrazione dei cibi e verifica della pulizia e dell'igiene dell'ambiente e dei bambini.

La figura professionale ricercata è quindi in possesso delle seguenti competenze:

- è in grado di creare relazioni positive con bambine e bambini per promuoverne il protagonismo, l'autonomia e i diritti;
- è in grado di progettare, realizzare e verificare interventi educativi, ludici, motorio/espressivi specifici per i diversi gruppi e le differenti età di bambini e bambine;
- è in grado di prendersi cura dei bambini sia dal punto di vista del loro sviluppo psicologico, motorio, ludico, sia dal punto di vista igienico-sanitario e dell'alimentazione;
- sa confrontarsi con le figure professionali che si occupano dello sviluppo 0-6 (pedagogisti, psicologi, pediatri, neuropsichiatri, assistenti sociali);
- ha capacità comunicative e di relazione interpersonale che adatta all'interlocutore;
- è in grado di creare relazioni positive con i genitori per promuoverne la partecipazione e sostenere la corresponsabilità educativa;
- è in grado di relazionarsi positivamente e collaborare con colleghe, colleghi e responsabile per elaborare progettazioni condivise e promuovere la qualità del servizio.

Alla luce delle attività e delle competenze proprie del profilo professionale in oggetto, le prove saranno finalizzate a valutare le seguenti conoscenze e capacità professionali:

- il progetto educativo del nido d'infanzia:
 - i diritti dei bambini e delle bambine nella Costituzione Italiana e nelle Carte internazionali;
 - il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, D.lgs. n. 65/2017;
 - nozioni di pedagogia generale e sociale applicata ai servizi per l'infanzia;
 - linee pedagogiche per il sistema integrato zero/sei, DM n. 34/2021;
 - cultura e pedagogia dell'infanzia (progettazione e gestione di interventi educativi e di sostegno alla genitorialità);
 - ruolo professionale dell'educatore di prima infanzia.
 - orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia, DM n. 43/2022;
 - lineamenti di psicologia dell'età evolutiva con particolare riferimento alle principali teorie sullo sviluppo cognitivo, affettivo, sociale e psicomotorio;
 - metodologie e strumenti per l'osservazione, la progettazione e la documentazione dell'attività educativa;
 - la relazione con le famiglie: partecipazione e corresponsabilità educativa;
 - i bambini diversamente abili e il processo di inclusione scolastica, con attenzione alle disposizioni del D.lgs. n. 66/2017 e il nuovo PEI (Progetto Educativo Individuale) previsto dal decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, come integrato dal decreto ministeriale del 1° agosto 2023, n. 153 (presente al seguente link: <https://www.istruzione.it/inclusione-e-nuovo-pei/decreto-interministeriale.html>)
- Cenni legislativi in merito a:
 - diritti e doveri dei pubblici dipendenti, codice di comportamento (DPR n. 62/2013) e codice disciplinare CCNL "Funzioni locali" 16.11.2022 (artt. 71 e 72);
 - normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.lgs. n. 81/2008);
 - nozioni in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i);
- Conoscenza della lingua inglese e conoscenza e uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Art. 2. REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali

- a. Cittadinanza italiana. Possono inoltre partecipare:
- gli italiani non appartenenti alla Repubblica (art. 51 della Costituzione italiana);
 - ai sensi del combinato disposto tra l'art. 38 (commi 1 e 3-bis) del D.lgs. n. 165/2001 e il DPCM n. 174/1994, i Cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea (ed i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente), ovvero i Cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno C.E. per soggiornanti di lungo periodo, o che siano titolari dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria, in possesso dei requisiti previsti per legge.
- Ai non italiani è richiesta un'adeguata conoscenza della lingua italiana (art. 38, co. 3-ter del D.lgs. n. 165/2001 ed art. 3, co. 1, lett. c del DPCM n. 174/1994), che verrà accertata durante lo svolgimento delle prove d'esame;
- b. età non inferiore alla maggiore età e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- c. non essere lavoratore pubblico o privato collocato in quiescenza (art. 5, co. 9 del D.L. n. 95/2012);
- d. godimento dei diritti civili e politici (per i candidati non cittadini italiani, lo stesso è riferito al Paese di cittadinanza ovvero allo Stato di appartenenza o di provenienza – art. 3, co. 1, lett. a del DPCM n. 174/1994 ed art. 2, co. 2 del D.P.R. n. 487/1994);
- e. idoneità psico-fisica alle mansioni relative al profilo lavorativo messo a selezione, fatte salve le tutele di cui alla Legge n. 104/1992 *“Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili”*.
In ogni caso verrà effettuato, successivamente all'assunzione, l'accertamento dell'idoneità al servizio da parte dell'Amministrazione (art. 41, co. 2, lett. a del D.lgs. n. 81/2008 ed art. 2, co. 5 del D.P.R. n. 487/1994);
- f. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- g. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- h. non essere stato licenziato per mancato superamento del “periodo di prova” da una Pubblica Amministrazione;
- i. non aver riportato sanzioni disciplinari di gravità superiore alla censura (rimprovero scritto), negli ultimi due anni precedenti alla data di scadenza del presente Avviso, in posti di lavoro sia pubblici sia privati;
- j. non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 313/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- k. assenza di condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro II del Codice Penale, ai sensi dell'art. 35-bis del D.lgs. n. 165/2001;
- l. per i Cittadini italiani di sesso maschile nati fino al 1985, essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
- m. non trovarsi, in alcuna delle condizioni di incompatibilità e inconfiribilità previste dall'art. 53 *“Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi”* del D.lgs. n. 165/2001 o altra condizione di impedimento all'esercizio della funzione correlata al posto da ricoprire. Tale requisito deve sussistere solamente al momento dell'assunzione in servizio e non al momento della partecipazione alla procedura selettiva;
- n. essere iscritti all'Albo degli Educatori professionali socio-pedagogici, di cui alla Legge n. 55/2024. Si precisa che, in applicazione dell'art. 10, co. 8-sexies, del D.L. n. 202/2024, nelle more dell'adozione dello specifico DM in materia, l'iscrizione all'Albo è attestata mediante l'avvenuto invio della domanda di iscrizione. Tale requisito deve sussistere solamente al momento dell'assunzione in servizio e non al momento della partecipazione alla procedura selettiva.

Requisiti specifici

- a. Essere in possesso di uno dei seguenti **titoli di studio**, abilitanti alla professione, ai sensi del combinato disposto dall'art. 4, co. 1, lett. e) e dall'art. 14, co. 3 del D.lgs. n. 65/2017, nonché dalle D.G.R. Lombardia n. 20588/2005 (e relativa Circolare n. 45/2005), n. 2929/2020 e n. 6443/2022):
1. Laurea triennale in scienze dell'Educazione (classe L-19), a indirizzo specifico Educatore dei servizi educativi per l'infanzia, o che rispetti i requisiti curriculari minimi indicati dall'Allegato B del Decreto Ministeriale n. 378 del 09/05/2018;
 2. Laurea in scienze della Formazione primaria a ciclo unico quinquennale (classe LM 85-bis), conseguita entro l'anno accademico 2018/2019, o, se conseguita successivamente, integrata da un corso di specializzazione finalizzato al conseguimento di 60 CFU di cui al DM 378/2018;
 3. Laurea in scienze dell'Educazione o della Formazione (classe L19 ex DM 270/04 o classe 18 ex DM 509/99, oppure Diploma di Laurea V.O. in Scienze dell'Educazione), di qualsiasi indirizzo, conseguita entro l'anno accademico 2018/2019;
 4. Laurea Triennale o Magistrale in Scienze e Tecniche Psicologiche o Psicologia (classe L24 o LM51 ex DM 270/04, oppure classe 34 o classe 58/S ex DM 509/99, oppure Diploma di Laurea V.O. in Psicologia) conseguita entro l'anno accademico 2018/2019;
 5. Laurea, triennale o magistrale, in Sociologia o Sociologia e ricerca sociale (classe L40 o LM-88 ex DM 270/04, oppure classe 36 o classe 89/S ex DM 509/99 oppure Diploma di Laurea V.O. in Sociologia), conseguita entro l'anno accademico 2018/2019;
 6. Laurea magistrale in Programmazione e Gestione dei servizi educativi (LM-50 ex DM 270/04 oppure classe 56/S ex DM 509/99) conseguita entro l'anno accademico 2018/2019;
 7. Laurea Magistrale in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua (LM-57 ex DM 270/04 oppure classe 65/S ex DM 509/99) conseguita entro l'anno accademico 2018/2019;
 8. Laurea Magistrale in Scienze pedagogiche (LM-85 ex DM 270/04 oppure classe 87/S ex DM 509/99 oppure Diploma di Laurea V.O. in Pedagogia) conseguita entro l'anno accademico 2018/2019;
 9. Laurea Magistrale in Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education (LM-93 ex DM 270/04 oppure classe 87/S ex DM 509/99) conseguita entro l'anno accademico 2018/2019;
 10. Laurea di primo livello (L) o Laurea di secondo livello, Specialistica/Magistrale (LS/LM) o Diploma di laurea (DL) diversi dalle suindicate lauree o della medesima classe di laurea, se conseguita successivamente a quanto suindicato, unitamente ad uno dei seguenti titoli/diplomi, conseguiti entro l'anno scolastico 2018/2019:
 - Diploma di maturità magistrale rilasciato da un Istituto magistrale;
 - Diploma di maturità rilasciato da un liceo socio-psico pedagogico;
 - Diploma di abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio/diploma di scuola magistrale;
 - Diploma di dirigente di comunità;
 - Diploma di tecnico dei servizi sociali o socio-sanitari e assistente di Comunità infantile;
 - Titolo di operatore dei servizi sociali;
 - Titolo di assistente per l'infanzia;
 - Titolo di vigilatrice d'infanzia;
 - Titolo di puericultrice;
 - Diploma di educatore professionale socio pedagogico;
- b. Essere in possesso della **Patente di guida di Categoria B** (o superiore).

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'ammissione al Concorso avverrà con riserva e l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equipollenza/equivalenza, così come previsto dall'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001. In tal caso, il candidato deve espressamente dichiarare nella domanda di partecipazione di essere in possesso del titolo di equipollenza ovvero di aver avviato l'iter procedurale, ai sensi della richiamata normativa, finalizzato al riconoscimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio e/o di abilitazione (si veda: [Moduli equivalenza titoli di studio – Dipartimento Funzione Pubblica](#)).

Per maggiori informazioni, consultare la pagina dedicata sul sito del MUR: [Riconoscimento per accesso ai pubblici concorsi – Ministero dell'Università e della Ricerca](#).

I candidati che abbiano conseguito l'abilitazione all'insegnamento all'estero (Paesi UE e Non UE) devono essere in possesso, al momento dell'eventuale assunzione, del provvedimento di riconoscimento del titolo professionale, ai sensi della direttiva 2013/55/UE, recepita in Italia con il D.lgs. n. 15/2016. La modalità di presentazione delle istanze di riconoscimento professionale dovrà avvenire unicamente tramite la piattaforma *Riconoscimento Professione Educatore per l'Infanzia*. Tutti i dettagli operativi sono presenti nell'apposita guida che può essere consultata e scaricata sul sito del competente Ministero, accessibile dal seguente indirizzo: <https://www.mim.gov.it/riconoscimento-del-titolo-di-educatore-dei-servizi-educativi-dell-infanzia>.

Tutti i sopra menzionati requisiti, se non diversamente indicato (vedasi punti M e N), devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione, sia all'atto dell'eventuale assunzione in servizio (art. 2, co. 8, D.P.R. n. 487/1994).

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato nel corso della selezione o successivamente, comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione unilaterale, da parte dell'Amministrazione comunale, del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

È fatta salva, in ogni momento della procedura, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla stessa per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3. TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico iniziale annuo lordo è quello previsto per il personale dell'Area dei "FUNZIONARI (ex Cat. D)" dal vigente C.C.N.L. "Funzioni Locali" del 16.11.2022.

- retribuzione tabellare: 23.212,35 €
- indennità di comparto: 622,80 €
- I.V.C. (art. 1, co. 128, Legge n. 207/2024): 1.125,59 €
- Indennità educativa: 1.625,38 €
- oltre alla 13^a mensilità, alle indennità una tantum e/o bonus previsti per Legge e al trattamento accessorio, se e in quanto dovuto.

Sono fatte salve eventuali modifiche retributive dovute ad adeguamenti stabiliti dai futuri CCNL.

Art. 4. PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE: MODALITÀ E TERMINI

La domanda di candidatura alla presente selezione deve essere presentata (ai sensi dell'art. 3, co. 2, lett. a del D.P.R. n. 487/1994), **entro 20 (venti) giorni** dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Bando all'Albo telematico, sul [portale istituzionale](#) del Comune di Bergamo e sul [Portale unico del Reclutamento "inPA"](#). Non è prevista la pubblicazione della presente procedura sulla Gazzetta Ufficiale – 4^a serie speciale Concorsi ed Esami, ai sensi dell'art. 35-ter, co. 2-bis del D.lgs. n. 165/2001.

Essendo la pubblicazione avvenuta in data lunedì 16 giugno 2025, **LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE DEVE ESSERE PRESENTATA, PENA ESCLUSIONE, ENTRO LE ORE 23:59 DI LUNEDÌ 7 LUGLIO 2025**, in quanto il 20° giorno a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del Bando cade in giorno festivo e, quindi, la scadenza è prorogata di 1 giorno (principio della posticipazione "*ipso iure*" ex art. 2963 c.c. e 155 c.p.c.).

L'unica modalità di candidatura ammessa è on-line, tramite il Portale del Reclutamento "inPA" sul sito <https://www.inpa.gov.it>. Non sono ammesse altre modalità di produzione o d'invio della domanda di partecipazione alla selezione.

Al Portale del Reclutamento "inPA" si accede tramite una delle seguenti modalità:

- SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale);
- CIE (Carta d'Identità elettronica)
- CNS (Carta nazionale dei servizi)
- eIDAS (electronic IDentification, Authentication and trust Services)

Dopo l'autenticazione, dovranno essere effettuati i seguenti passaggi:

- **compilazione on-line del proprio curriculum vitae** (attenzione: tale curriculum farà parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione, pertanto tutto quanto non

dichiarato nel curriculum non sarà rilevabile in altra maniera nella domanda di partecipazione);

- **scelta della selezione a cui si desidera candidarsi;**
- compilazione di tutti i requisiti richiesti dal presente Avviso;
- **invio della domanda**, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni (senza tale ultimo passaggio la domanda non risulterà presentata).
- all'istanza è altresì possibile allegare in pdf la documentazione comprovante determinati requisiti eventualmente posseduti (attestazione di appartenenza alle *c.d. "categorie protette"* ecc..).

La procedura è attiva 24 ore su 24.

Il sistema informatico registra la data e l'ora d'invio della domanda, non consentendo la trasmissione di candidature oltre la scadenza.

Entro la data di scadenza dei termini per presentare l'istanza di partecipazione al presente concorso, il candidato ha la possibilità di annullare la domanda già inviata, modificarla e rinviarla. In tal caso sarà tenuta in considerazione esclusivamente l'ultima candidatura inviata in ordine cronologico.

In caso di malfunzionamento del Portale "inPA", che impedisca l'utilizzo dello stesso per un congruo periodo di tempo per la presentazione della domanda di partecipazione, accertato da parte del Comune di Bergamo e confermato dal Dipartimento della Funzione Pubblica, in qualità di gestore della piattaforma stessa, la scadenza del termine di presentazione delle candidature sarà prorogata, a discrezione dell'Amministrazione, per un periodo di tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento (art. 3, co. 7 del D.P.R. n. 487/1994).

Ai sensi dell'art. 65 del D.lgs. n. 82/2005 e delle Linee Guida AGID del 09.09.2020, l'autenticazione al portale tramite SPID, CIE, CNS o eIDAS equivale alla sottoscrizione della domanda e, pertanto, non è necessario sottoscrivere la stessa in altre modalità.

Nella domanda i partecipanti devono esplicitamente dichiarare:

- di aver preso visione e di accettare, senza riserve, i contenuti e le regole del presente Bando, che costituisce *lex specialis* per la procedura selettiva;
- di aver preso visione dell'informativa sulla privacy, di cui al successivo art. 11, e di prestare esplicito consenso al trattamento dei dati personali;
- i candidati diversamente abili o con disturbi specifici dell'apprendimento – DSA (Legge n. 170/2010) – devono indicare la necessità di eventuali ausili per l'espletamento delle prove d'esame previste dal Bando, l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ovvero di prove sostitutive, ai sensi dell'art. 20, co. 1 e 2 della Legge n.104/1992, dell'art. 3, co. 4-bis del D.L. n. 80/2021, convertito dalla Legge n. 113/2021 e dell'art. 2, co. 2 del D.M. 12.11.2021.

In tal caso è necessario allegare idonea documentazione, rilasciata da strutture del SSN o da specialisti e strutture accreditate dallo stesso ovvero dalla commissione medico-legale dell'ATS di riferimento o da equivalente struttura pubblica, dalla quale risulti la diagnosi e la motivazione per la quale vengono chiesti gli ausili/tempi aggiuntivi.

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 le dichiarazioni rese in domanda hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni previste dall'art. 76. L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli sulle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 71.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità dei destinatari o di dispersione di comunicazioni (anche a mezzo e-mail o PEC) dipendenti da inesatta indicazione o cambiamento dei recapiti da parte del candidato, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente concorso [ai sensi dell'art. 35, co. 3, lett. e, dell'art. 35-bis, dell'art. 35-quater, co. 1, lett. d, dell'art. 35-quater, co. 3, dell'art. 57, co. 1, lett. a del D.lgs. n. 165/2001, dell'art. 9 del D.P.R. n. 487/1994, nonché dell'art. 10 del Regolamento comunale n. 87 inerente alla disciplina dell'accesso all'impiego] è stata nominata a cura della Dirigente della Direzione Risorse Umane ed è così composta:

- Alessandro Carbone – Presidente

- Livia Cosmai – Componente
- Simona Adobati – Componente
- Roberto Vavassori e Lucia Sana – Segreteria

La commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni (art. 9, co. 12 del D.P.R. n. 487/1994).

Art. 6. PRESELEZIONE

È prevista una prova preselettiva, che sarà svolta in modalità informatizzata, in presenza. La preselezione consisterà in un questionario a risposta multipla, avente ad oggetto le conoscenze/capacità indicate al precedente art. 1, nonché quesiti di tipo psico-attitudinale (linguistici, matematico-aritmetici, deduttivi, ragionamento, analisi del testo). I criteri di valutazione saranno preventivamente stabiliti dalla Commissione esaminatrice. Durante la prova preselettiva è vietata la consultazione di qualsiasi tipo di materiale documentale, compresi codici, testi di leggi o regolamenti, dizionari, anche se non commentati e l'utilizzo di dispositivi digitali per la ricerca di informazioni o la comunicazione con l'esterno.

Saranno ammessi alle prove d'esame, di cui al successivo art. 7, i primi 130 candidati in ordine di merito. A parità di punteggio al 130° posto, verranno ammessi tutti i candidati classificatisi ex aequo.

Ai sensi dell'art. 20, co. 2-bis della Legge n. 104/1992, i candidati con un'invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva e saranno ammessi direttamente alle prove d'esame, in aggiunta ai 130 posti previsti.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla valutazione finale utile all'immissione nella graduatoria finale, ma rileva esclusivamente per l'ammissione alle prove d'esame di cui all'art. 7.

Art. 7. PROVE D'ESAME e CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione delle prove d'esame, nonché la modalità dettagliata di svolgimento delle stesse, saranno definiti dalla Commissione esaminatrice prima dell'espletamento delle prove medesime, attenendosi alle indicazioni contenute nel presente Bando.

Gli esami consisteranno in 1 (una) prova scritta e in 1 (una) prova orale, che si svolgeranno in presenza.

Le prove valutano complessivamente la professionalità del candidato in base alle conoscenze teoriche e all'esperienza professionale maturata, verificano la capacità di applicare le conoscenze a specifiche situazioni o casi problematici di ordine teorico o pratico, nonché esaminano le capacità organizzative e le competenze attitudinali richieste.

Le materie e competenze di riferimento sono quelle indicate all'art. 1 del presente Bando.

Potranno altresì essere posti quesiti di tipo psico-attitudinale (linguistici, matematico-aritmetici, deduttivi, ragionamento, analisi del testo, ecc...).

In ciascuna prova d'esame, il punteggio massimo attribuibile è di 30 punti. Il superamento di ciascuna prova d'esame è subordinato al conseguimento di una valutazione corrispondente ad almeno a 21/30 (ventuno/trentesimi). Il mancato superamento di una prova, preclude automaticamente l'ammissione del candidato a quella successiva.

Prova scritta

La prova scritta potrà consistere in un questionario a risposta multipla, o nella stesura di un elaborato, o in quesiti a risposta aperta, o nella redazione/predisposizione di atti o progetti attinenti al profilo professionale in trattazione, ovvero in una combinazione delle tipologie anzidette.

Durante la prova scritta, è vietata la consultazione di qualsiasi tipo di materiale documentale, compresi codici, testi di leggi o regolamenti, anche se non commentati e l'utilizzo di dispositivi digitali per la ricerca di informazioni o la comunicazione con l'esterno.

L'assenza alla prova scritta, ancorché dovuta a causa di forza maggiore, sarà considerata come rinuncia alla selezione e comporterà l'esclusione dal Concorso, fatte salve le previsioni di cui

all'art. 7, co. 7 del D.P.R. n. 487/1994 (stato di gravidanza e allattamento), per le quali s'invitano le interessate a prendere tempestivo contatto con la Direzione Risorse Umane del Comune di Bergamo per adottare le necessarie misure organizzative.

Prova orale

La prova orale consisterà in un colloquio individuale di approfondimento, che sarà finalizzato alla verifica delle conoscenze e delle competenze specifiche della figura professionale ricercata, dell'esperienza formativo-lavorativa e della professionalità del candidato, nonché del possesso delle capacità organizzative e delle competenze attitudinali indicate nel presente Avviso.

Durante la prova orale è vietata la consultazione di qualsiasi tipo di materiale documentale, compresi codici, testi di leggi o regolamenti, anche se non commentati e l'utilizzo di dispositivi digitali per la ricerca di informazioni o la comunicazione con l'esterno.

L'assenza alla prova orale sarà considerata come rinuncia alla selezione e comporterà l'esclusione dal Concorso, fatte salve le previsioni di cui all'art. 7, co. 7 del D.P.R. n. 487/1994 (stato di gravidanza e allattamento), per le quali s'invitano le interessate a prendere tempestivo contatto con la Direzione Risorse Umane del Comune di Bergamo per adottare le necessarie misure organizzative.

La prova orale non potrà essere ricalendarizzata su richiesta del concorrente, fatte salve cause eccezionali di forza maggiore, debitamente motivate e documentate, e fatto salvo in merito l'insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice.

La prova orale sarà aperta al pubblico (art. 7, co. 3 del D.P.R. n. 487/1994).

Durante una delle due prove, saranno altresì verificate le competenze in lingua inglese e in informatica (utilizzo dei comuni applicativi informatici), ex art. 37 del D.lgs. n. 165/2001.

Il punteggio per la redazione della graduatoria finale di merito sarà costituito dalla somma della valutazione conseguita nella prova scritta e nella prova orale, sarà pertanto in sessantesimi.

La graduatoria finale di merito sarà pubblicata all'albo pretorio telematico e sul sito web istituzionale del Comune di Bergamo, nella sezione "bandi di concorso", nonché sul Portale unico del Reclutamento "inPA".

La predetta pubblicazione, alla quale non seguiranno altre forme di comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Si precisa che l'Amministrazione non fornisce alcuna indicazione circa i testi da utilizzare per la preparazione al concorso, poiché è esclusivo onere del candidato effettuare tale scelta.

Art. 8. DIARIO DELLE PROVE D'ESAME

Il calendario delle prove d'esame è il seguente:

PROVA PRESELETTIVA: si svolgerà in presenza **MARTEDÌ 15 LUGLIO 2025 dalle ore 14:00** presso il **SELEXI TEST CENTER** in via Gerolamo Vida, 11 – 20127 – Milano.

Di seguito le informazioni per raggiungere il luogo di svolgimento della prova:

<https://www.selexitestcenter.it/location.php>

- METROPOLITANA: Linea Rossa (M1) – fermata Turro
- AUTOBUS: Linea 44 – fermata Q.re Turro
- IN AUTO: nei pressi di Piazzale Loreto. Per chi arriva da fuori Milano, a pochi km dall'uscita Palmanova (Tangenziale Est di Milano)
- IN TRENO: raggiungibile comodamente dalla Stazione Centrale.

PROVA SCRITTA: si svolgerà in presenza **MARTEDÌ 15 LUGLIO 2025 alle ore 16:00** (e indicativamente fino alle ore 18:00) presso il **SELEXI TEST CENTER** in via Gerolamo Vida, 11 – 20127 – Milano.

Si precisa che la Prova preselettiva e la Prova scritta si svolgeranno l'una di seguito all'altra, senza uscita dei candidati dalla sede concorsuale, a seguito dell'accreditamento/identificazione iniziale.

I candidati con accesso diretto alla prova scritta (vedasi art. 6), si dovranno presentare presso il

Selexi Test Center all'orario di convocazione della prova scritta (ore 16:00). Tali concorrenti riceveranno una specifica comunicazione in merito, all'indirizzo e-mail indicato in fase di candidatura, da parte della segreteria della Commissione esaminatrice.

Benché tutti i concorrenti siano tenuti a svolgere sia la preselezione, sia la prova scritta, **la Commissione correggerà le prove scritte solamente dei concorrenti che avranno superato la prova preselettiva**. L'anonimato dei candidati in fase di correzione delle prove è garantito dai sistemi informativi di Selexi.

PROVA ORALE: si svolgerà in presenza **LUNEDÌ 28 LUGLIO 2025, MARTEDÌ 29 LUGLIO 2025 e MERCOLEDÌ 30 LUGLIO 2025 a partire dalle ore 9:30**, presso il **CENTRO FAMIGLIA "RITA GAY"** – via Tito Legrenzi, 31, Bergamo.

L'esatto orario di convocazione sarà successivamente pubblicato, a cura della Commissione esaminatrice, per i candidati che avranno superato la prova scritta.

Eventuali variazioni al predetto diario d'esame saranno pubblicate, a cura della Commissione esaminatrice, con un **preavviso di almeno 15 giorni di calendario** rispetto alle nuove date di svolgimento delle prove (art. 4, co. 6 del D.P.R. n. 487/1994).

I candidati sono tenuti a presentarsi alle prove muniti di un documento d'identità in corso di validità.

Art. 9. GRADUATORIA E PREFERENZE A PARITÀ DI MERITO

La graduatoria finale di merito, espressa in sessantesimi, sarà stilata in ordine decrescente di punteggio complessivo, ed è formata dalla somma delle valutazioni conseguite nella prova scritta e nella prova orale.

Nella redazione della graduatoria finale, la Commissione esaminatrice terrà conto della riserva prioritaria per n. 1 unità a favore dei volontari delle Forze Armate, ai sensi dell'art. 1014, co. 1, lett. a) e dell'art. 678, co. 9 del D.lgs. n. 66/2010, previa corretta dichiarazione da parte del candidato nella domanda di partecipazione, allegando la documentazione comprovante il diritto alla riserva.

In caso d'assenza di candidati titolari del diritto alla riserva dichiarati idonei in graduatoria finale, anche il posto prioritariamente riservato sarà assegnato secondo l'ordine generale di graduatoria.

Nel caso in cui si verificano delle situazioni di parità di merito, l'ordine di graduatoria sarà redatto tenendo conto dei titoli di preferenza a parità di merito di cui all'art. 5, co. 4 del D.P.R. n. 487/1994. Le preferenze verranno applicate soltanto a coloro che le abbiano correttamente indicate nella domanda di partecipazione e saranno tenuti in considerazione solamente i titoli posseduti alla data di scadenza del presente Avviso. Non saranno ammesse integrazioni ai titoli di preferenza dopo la scadenza del presente Bando di concorso. L'Amministrazione potrà richiedere idonea certificazione attestante il possesso dei titoli di preferenza dichiarati.

Si comunica che, in applicazione dell'art. 6 *"Equilibrio di genere"* del D.P.R. n. 487/1994, poiché il differenziale tra i generi nella qualifica messa a concorso all'interno dell'Amministrazione è superiore al 30 per cento, a favore del genere femminile, si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, co. 4, lett. o) del citato D.P.R. in favore del genere MASCHILE.

La graduatoria finale sarà stilata in conformità e secondo le regole procedurali dettate dall'art. 35, co. 5-quater del D.lgs. n. 165/2001.

La graduatoria rimarrà valida per tutto il periodo stabilito dalla normativa vigente, ossia 3 (tre) anni dalla data di pubblicazione (art. 35, co. 5-ter del D.lgs. n. 165/2001 e art. 91, co. 4 del D.lgs. n. 267/2000).

Ai sensi dell'art. 17, co. 3 del D.P.R. n. 487/1994, il vincitore o l'idoneo che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade sia dall'assunzione sia dalla graduatoria. Qualora il vincitore o l'idoneo assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

La rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso il Comune di Bergamo comporta per il rinunciatario la perdita del proprio posto in graduatoria.

La rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso un altro Ente, eventualmente convenzionatosi con il Comune di Bergamo per l'utilizzo della graduatoria in analisi, non comporta per il rinunciatario la perdita del proprio posto in graduatoria.

La graduatoria potrà altresì essere utilizzata per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato. La mancata accettazione di una proposta di assunzione a tempo determinato, sia presso il Comune di Bergamo, sia presso un eventuale Ente terzo, non comporta la cancellazione dell'interessato dalla graduatoria.

L'accettazione e la stipula di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato, sia presso il Comune di Bergamo sia presso un eventuale Ente terzo convenzionatosi, comporta la decadenza del vincitore/idoneo dalla graduatoria, al fine di successive assunzioni.

La verifica sui dati autocertificati per l'ammissione alla procedura concorsuale sarà effettuata su tutti i candidati risultati idonei in esito a tutte le prove d'esame e quindi inseriti nella graduatoria finale di merito. È fatta salva, in ogni momento della procedura, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla stessa per difetto dei requisiti prescritti.

Nel caso venga accertato il difetto da parte del candidato dei requisiti prescritti per la costituzione del rapporto di pubblico impegno e/o per l'assunzione presso il Comune di Bergamo, ovvero di quelli previsti dalla presente procedura selettiva, l'interessato decadrà dal proprio posto in graduatoria e, in caso di rapporto lavorativo già costituito, il relativo contratto di lavoro si risolverà automaticamente, di diritto, senza obbligo di preavviso.

L'assunzione è subordinata alla verifica dell'idoneità fisica alle mansioni relative al profilo professionale messo a selezione (art. 41, co. 2, lett. a del D.lgs. n. 81/2008 ed art. 2, co. 5 del D.P.R. n. 487/1994) e all'assenza di situazioni di incompatibilità e/o inconferibilità, ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001.

L'assunzione è altresì subordinata alle disposizioni legislative in materia di reclutamento di personale e di finanza locale vigenti alla data dell'assunzione.

Si dà atto che, in applicazione della normativa vigente – art. 3, co. 7-ter del D.L. n. 80/2021, art. 3, co. 5-septies del D.L. n. 90/2014 e art. 35, co. 5-bis del D.lgs. n. 165/2001 – il personale neoassunto degli Enti locali ha l'obbligo di permanenza minima, in caso di prima assegnazione, per 5 (cinque) anni e, pertanto, non potrà ricorrere all'istituto della "mobilità volontaria tra P.A." in tale periodo.

Art. 10. COMUNICAZIONI INERENTI ALLA SELEZIONE

Tutte le comunicazioni e le informazioni inerenti alla presente selezione sono pubblicate esclusivamente sul [portale istituzionale](#) del Comune di Bergamo, nella sezione "*bandi di concorso*", all'albo pretorio telematico comunale e sul [Portale unico del Reclutamento "inPA"](#).

La predetta pubblicazione, a cui non seguiranno altre forme di comunicazione obbligatorie, ha valore di notifica a tutti gli effetti di Legge.

Si comunica che, in applicazione della normativa e della consolidata giurisprudenza in materia, in ottemperanza al principio di "*minimizzazione dei dati*" (art. 5, co. 1, lett. c del Regolamento UE n. 679 del 16.04.2016), in tutte le comunicazioni inerenti alla presente selezione, i partecipanti saranno identificati esclusivamente mediante il codice univoco attribuito a ciascun concorrente dal Portale unico del Reclutamento "inPA" al momento dell'iscrizione al Concorso.

Nella graduatoria finale saranno invece indicati in chiaro (con nome, cognome e – solo in caso di omonimia tra candidati – anno o data di nascita) i candidati dichiarati vincitori dei posti messi a bando.

Art. 11. DISPOSIZIONI FINALI

La selezione in trattazione è disciplinata, oltreché dal presente Bando, dalla normativa nazionale, in particolare dagli artt. da 35 a 35-quater del D.lgs. n. 165/2001, dal D.L. n. 80/2021, dal D.L. n. 36/2022 e dal D.P.R. n. 487/1994, come integrato dal D.P.R. n. 82/2023. Il vigente Regolamento (n. 87) sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi avente ad oggetto "*Disciplina dell'accesso agli impieghi, delle selezioni pubbliche e delle altre procedure selettive*" si applica in quanto compatibile con la suddetta normativa nazionale di carattere generale.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà, in base a sopravvenute disposizioni normative e/o esigenze organizzative, di sospendere, modificare, revocare o prorogare il presente avviso, senza che i concorrenti possano vantare diritti di sorta.

Ai sensi degli artt. 5 e 6 della Legge n. 241/1990, il Responsabile del Procedimento amministrativo in merito alla presente selezione è il Presidente della Commissione esaminatrice Dott. Alessandro Carbone.

Art. 12. TUTELA DELLA PRIVACY: INFORMATIVA E CONSENSO

Riferimenti normativi: Regolamento UE n. 679 del 16.04.2016 – D.lgs. n. 196 del 30.06.2003 e D.lgs. n. 101 del 10.08.2018

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, si precisa che i dati personali forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ivi previsti. S'informa pertanto che:

1. Il Titolare del trattamento è il Comune di Bergamo, con sede legale in piazza Matteotti, 27 – 24122 – Bergamo.
2. Finalità del trattamento: i dati personali forniti direttamente dagli interessati, o comunque acquisiti durante la presente procedura, per le finalità di seguito delineate, compresi i dati particolari (*c.d. dati sensibili*) e quelli relativi a condanne o reati (*c.d. dati giudiziari*), sono trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura selettiva e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione e di costituzione del rapporto di lavoro, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei Contratti Collettivi di Lavoro.
3. Presupposto di liceità: i dati personali sono trattati nel rispetto delle condizioni previste dal Regolamento UE n. 679/2016, in particolare:
 - ai sensi dell'art. 6, par. 1), lett. e) e dall'art. 2-ter del D.lgs. n. 196/2003, per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri in coerenza con il D.lgs. n. 165/2001 e con il D.P.R. n. 487/1994;
 - ai sensi dell'art. 6, par. 1), lett. c), per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare in base al D.P.R. n. 445/2000 e alla Legge n. 241/1990.
4. Obbligatorietà del trattamento: il **conferimento dei dati e l'autorizzazione al trattamento dei medesimi sono obbligatori**. Il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di partecipare alla presente procedura selettiva, nonché di dar corso all'eventuale successiva assunzione e costituzione del rapporto di lavoro. Si precisa che le *c.d. "categorie particolari di dati personali"* saranno trattate ai sensi dell'art. 9, co. 2), lett. b) del Regolamento UE n. 679/2016, tutelando la riservatezza dell'interessato.
5. Modalità e durata del trattamento: il trattamento sarà svolto in forma automatizzata, mediante procedure informatizzate, e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento UE n. 679/2016 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del medesimo Regolamento.

Si segnala che, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, limitazione delle finalità e della conservazione nonché di minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento UE n. 679/2016, i dati personali saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti e, in ogni caso, per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi.
6. Videosorveglianza: laddove effettuate in modalità telematica, da remoto, è prevista la registrazione audiovisiva delle prove, che potrà essere visionata dal Titolare e dal Responsabile del trattamento nonché dalla Commissione esaminatrice e dal personale incaricato alla sorveglianza (anche mediante appalto di servizi ad una società esterna specializzata), ai soli fini di controllare e di verificare potenziali comportamenti fraudolenti posti in essere durante lo svolgimento delle prove. A conclusione delle prove, la Commissione esaminatrice procederà alla verifica delle registrazioni laddove vi siano potenziali o evidenti comportamenti fraudolenti.

Le registrazioni audiovisive non sono oggetto di conservazione da parte del Comune di Bergamo: entro 48 ore (ovvero due giornate lavorative) dall'effettuazione delle prove, si procederà alla cancellazione delle registrazioni. Verranno conservate invece, per tutto il

tempo in cui il procedimento può produrre effetti, esclusivamente le registrazioni audiovisive dei candidati per i quali si procederà all'esclusione per comportamenti fraudolenti o contrari alle disposizioni previste.

7. Ambito di comunicazione e diffusione: i dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e/o privati (con specifico riferimento ad eventuali società esterne affidatarie di servizi di supporto nello svolgimento delle procedure selettive), nonché comunicati a terzi per l'assolvimento di obblighi di norma, legge o regolamento, nel rispetto della tutela alla riservatezza degli interessati.

In particolare, i provvedimenti approvati dagli organi competenti in esito alla selezione verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il portale istituzionale del Comune di Bergamo, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

8. Trasferimento dei dati personali: i dati forniti per le predette finalità non sono trasferiti in paesi terzi o organizzazioni internazionali, all'interno o all'esterno dell'Unione Europea.

9. Diritti degli interessati: nella gestione dei dati personali si terrà conto dei diritti previsti (articoli da 15 a 22 del Regolamento UE n. 679/2016), e cioè il diritto all'accesso, alla rettifica ed alla cancellazione (diritto all'oblio), alla limitazione del trattamento, all'opposizione al trattamento, il diritto di proporre un reclamo al Garante Privacy.

Per esercitare tali diritti, le richieste vanno indirizzate:

- al Titolare del trattamento: Direzione Risorse Umane, tramite e-mail segreteriapersonale@comune.bergamo.it o PEC protocollo@cert.comune.bergamo.it oppure

- al Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer – DPO) del Comune di Bergamo, Dott. Alessandro Carbone: dpo@comune.bergamo.it

S'informa infine che gli interessati, qualora ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016 (art.77), hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali (www.garanteprivacy.it) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Art. 12. CONTATTI PER INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni relative alla selezione contattare:

Comune di Bergamo – Direzione Risorse Umane

piazza Matteotti, 3 – 24122 – Bergamo

Tel. 035.399.389 – segreteriapersonale@comune.bergamo.it

Bergamo, lunedì 16 giugno 2025

La Dirigente
Direzione Risorse Umane
Dott.^{ssa} Marta Fiorina *

(*) Firma digitale, in conformità alle disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale – D.lgs. n. 82 del 07.03.2005